

Codice A1602A

D.D. 26 luglio 2019, n. 398

Programma LIFE 2014-2020. Progetto LIFE15 IPE IT013 "PREPAIR - Po Regions Engaged to Policies of Air". Riduzione impegni n. 1047/2018 di 69.114,00 sul capitolo 137232 e n. 262/2019 di 101.898,00 sul capitolo 121406.

Il Dirigente

Premesso che:

L'Unione Europea nel 2013 ha deciso di integrare il programma LIFE con dei progetti innovativi, chiamati "integrati", finalizzati a migliorare la sinergia tra le risorse UE tradizionalmente destinate a migliorare la coesione tra i territori dell'unione ed il loro sviluppo (i fondi FESR, FEASR ed FSE) e le misure che i territori devono mettere in campo per tutelare la salute dei cittadini minata dalle criticità ambientali soggette a pianificazione (aria, acqua e rifiuti).

Il Regolamento (CE) n. 1293/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo al Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE 2014-2020) e la successiva *Call for proposal*, pubblicata nel mese di giugno 2015, finalizzata a sostenere le attività degli Stati ed il reperimento di finanziamenti aggiuntivi da altri programmi, ha visto la Regione Piemonte come partner di una proposta progettuale in grado di supportare le misure che tutte le Regioni della pianura padana stanno attivando per migliorare la qualità dell'aria che respiriamo.

Con deliberazione n. 25-3093 del 29 marzo 2016, la Giunta Regionale ha stabilito la partecipazione della Regione Piemonte al Progetto LIFE15 IPE IT013 "PREPAIR - Po Regions Engaged to Policies of Air" in qualità di partner ed ha approvato la scheda progettuale di sintesi, individuando nel Responsabile del Settore Emissioni e Rischi Ambientali della Direzione Regionale Ambiente, Governo e Tutela del territorio, la figura responsabile del Progetto, demandando allo stesso Responsabile del Settore, l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi e contrattuali necessari all'attuazione, realizzazione, rendicontazione e monitoraggio dello stesso.

Con nota protocollo, n. 30528 del 15.12.2016, la Regione Emilia-Romagna, Capofila del partenariato, che comprende tutte le Regioni del bacino padano, le rispettive Agenzie per l'ambiente e l'Agenzia slovena per l'ambiente, ha trasmesso a questa Direzione la nota Ares (2016) 6764641 del 02.12.2016 della Direzione Generale Ambiente (ENV, Environment) della Commissione Europea che confermava l'approvazione ed il finanziamento del Progetto e contestualmente avviava le procedure per la sottoscrizione del Grant Agreement. Nella stessa nota, la Regione Emilia-Romagna annunciava ai partner la definizione dello schema di Partnership Agreement impegnando sin da subito i partner alla sua sottoscrizione.

In data 14 dicembre 2016 è stato sottoscritto il Grant Agreement dalla Commissione Europea e dalla Regione Emilia-Romagna, in qualità di Capofila del partenariato incaricato del coordinamento.

Il Grant Agreement stabilisce per il Progetto una durata di 84 mesi a partire dal 01.02.2017, suddividendolo in 3 fasi (I fase dal 01.02.2017 al 31.01.2019, II fase dal 01.02.2019 al 31.01.2021 e III fase dal 01.02.2021 al 31.01.2024). Pertanto, il progetto durerà sino al 31.01.2024.

Il Grant Agreement prevede, come stabilito nella D.G.R. n. 25-3093 del 29 marzo 2016, un budget complessivo di Progetto pari ad € 16.805.939,00, di cui € 1.746.974,00 di competenza della Regione Piemonte; la Regione Piemonte contribuirà con un cofinanziamento del 40% costituito da

€ 698.789,00 valorizzato attraverso le ore di lavoro del personale interno e per € 30.000,00 quota cash (regionale) per l'intero periodo.

In data 12 maggio 2017 (RPI.2017.146 del 12.05.2017), è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra la Regione Piemonte e la Regione Emilia-Romagna.

Con nota prot. 12884/A1602A del 30 maggio 2017 la Regione Piemonte ha richiesto, come previsto dall'art. 10 del Partnership Agreement, il pagamento della quota di pre-finanziamento iniziale del Progetto.

In data 14 agosto 2017, la Regione Emilia Romagna, soggetto Capofila, ha versato alla Regione Piemonte la somma di € 209.637,00 a titolo di anticipo del 20% sul contributo comunitario di € 1.048.185,00. Con Determinazione dirigenziale n. 430/A1602A del 12 ottobre 2017 è stato preso atto del suddetto trasferimento ed è stato autorizzato l'incasso nel seguente modo:

- o € 33.000,00, a valere sull'accertamento n. 248/2017,
- o € 5.625,00, a valere sull'accertamento n. 1181/2017,
- o € 171.012,00, a valere sul nuovo accertamento n. 1718/2017 ,

vincolando tale somma ai seguenti impegni:

- o € 33.000,00, all'impegno n. 757/2017, sul capitolo 103101,
- o € 5.625,00, all'impegno n. 4155/2017, sul capitolo 108073,
- o € 69.114,00, all'impegno tecnico n. 1047/2018, sul capitolo 137232,
- o € 101.898,00, all'impegno tecnico n. 262/2019, sul capitolo 121406,

e dando atto che i due impegni tecnici di € 69.114,00 (n. 1047/2018) e di € 101.898,00 (n. 262/2019) sarebbero stati "perfezionati" con successivi provvedimenti dirigenziali di individuazione dei beneficiari.

Nel corso dell'implementazione del Progetto, sulla base degli esiti delle prime attività progettuali, si è reso necessario proporre alcune modifiche alle azioni C10 "Demonstrative action on conversion propulsion system from diesel to electric" e C14 "Training on Eco-driving", tenendo conto dell'evoluzione dello stato dell'arte dal punto di vista tecnologico e delle esigenze emerse dal confronto con gli stakeholder, sia per quanto riguarda il settore del Trasporto Pubblico Locale, sia per quanto riguarda l'Eco-Driving. Dal periodo di presentazione della proposta progettuale all'effettivo avvio del Progetto lo scenario di riferimento è variato e la valutazione di fattibilità delle azioni previste ha comportato una revisione delle azioni C10 e C14.

Nel corso della terza visita di monitoraggio del Progetto, tenutasi a Bologna il 13 giugno 2018, la Regione Piemonte ha presentato le richieste di modifica delle suddette azioni.

L'EASME (Agenzia Esecutiva per le piccole e medie imprese), agenzia incaricata dalla commissione Europea per il controllo del Progetto, ha successivamente richiesto integrazioni [Rif. Ares(2018)3867043 – 20.07.2018], che sono state esaminate nel corso della quarta visita di monitoraggio, tenutasi a Milano l'11-12 dicembre 2018, e sono state inserite nella richiesta di modifica del Grant Agreement trasmessa dalla Regione Emilia-Romagna con nota Prot. PG.2019.0000320 del 02.01.2019.

La richiesta di modifica è stata approvata dall'EASME nel mese di marzo 2019 (Rif. EASME.B.3 1977440 – 15.03.2019) e sottoscritta dalla Regione Emilia-Romagna, soggetto Capofila, il 25 marzo 2019.

Per quanto riguarda l'azione C10, a seguito dell'approvazione delle modifiche, si è proceduto a richiedere conferma del coinvolgimento alle aziende del Trasporto pubblico locale (TPL) che avevano manifestato interesse all'implementazione dell'azione già nel 2018. La Società GTT S.p.A. ha manifestato, con note prot. n. 7644 del 13.03.2019 e prot. n. 17615 del 26.06.2019 la disponibilità a partecipare all'azione mettendo a disposizione, a titolo gratuito, alcuni mezzi della propria flotta per essere convertiti in autobus a trazione totalmente elettrica e conducendo le procedure di affidamento necessarie allo sviluppo dell'azione. La Società Bus Company ha comunicato la rinuncia alla partecipazione al Progetto con nota prot. n. 109_2019 del 24.03.2019. L'impresa ARFEA ha, invece, dato la propria disponibilità per le conversioni in combustibili

alternativi, ma non alla conversione in elettrico con comunicazione via posta elettronica del 11 maggio 2018.

Alla luce di quanto sopra esposto, non è possibile perfezionare gli impegni tecnici n. 1047/2018 di € 69.114,00 sul capitolo 137232 relativo a spese per attività di formazione e n. 262/2019 di € 101.898,00 sul capitolo 121406 relativo a spese per incarichi di studi, ricerche e consulenza, poiché le spese che si dovranno affrontare per l'avanzamento del Progetto si configurano come acquisto di un servizio da GTT S.p.a. che, oltre a mettere a disposizione, a titolo gratuito, alcuni mezzi della propria flotta per essere convertiti in autobus a trazione totalmente elettrica, condurrà le procedure di affidamento necessarie allo sviluppo e implementazione dell'azione C10 (realizzazione di uno studio di fattibilità, conversione autobus e raccolta e analisi dati di servizio degli autobus convertiti), garantendo la copertura delle spese di gestione delle gare.

Ritenuto, pertanto, di procedere alla riduzione dei seguenti impegni tecnici:

- € 69.114,00 n. 1047/2018, sul capitolo 137232,
- € 101.898,00 n. 262/2019, sul capitolo 121406,

in modo da rendere "disponibili" € 101.898,00 per le successive variazioni di stanziamento, da assumersi con un provvedimento della Giunta regionale, sui capitoli relativi al Progetto per gli anni 2019-2020-2021 ed € 69.114,00 per l'iscrizione di un vincolo per somme già accertate e non impegnate sull'avanzo di amministrazione della Regione Piemonte.

Tutto ciò premesso,

- visto il d.lgs. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- vista la l.r. 23/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";
- vista la d.g.r. 11 maggio 2015, n. 11-1409 "*Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014*" e s.m.i.;
- visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- visto il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42*";
- vista la l.r. 9/2019, "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";
- vista la d.g.r. n. 1 - 8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- vista la legge 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- preso atto della d.g.r. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 "*approvazione del piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2019-2021 della regione piemonte*";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "*Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.04.2000*";

DETERMINA

di procedere, per le ragioni di cui in premessa, alla riduzione dei seguenti impegni tecnici:

- o € 69.114,00 n. 1047/2018, sul capitolo 137232,
- o € 101.898,00 n. 262/2019, sul capitolo 121406.

La presente Determinazione dirigenziale non è soggetta a pubblicazione sulla sezione “*Amministrazione trasparente*”, ai sensi del d.lgs. 33/2013, in quanto trattasi di atto puramente contabile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Dirigente del Settore
ing. Aldo Leonardi

Il funzionario estensore
ing. Milena Orso Giaccone